



Ministero della Giustizia

*Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica
e le politiche di coesione*

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

UIX/PR/ag

Atto di decisione a contrarre per la fornitura di servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di demand e PMO per le pubbliche amministrazioni centrali mediante Accordo Quadro seconda edizione – ID 2483 – Lotto 1 - Digitalizzazione Archivio delle Intercettazioni

IL DIRETTORE GENERALE

Considerato di dover migliorare i servizi, e favorire i compiti istituzionali che questa Direzione Generale assolve;

Ritenuto che la strategia per la transizione digitale 2023-2026 del Ministero della Giustizia ha l'obiettivo di definire le azioni necessarie all'accelerazione della trasformazione digitale del Ministero attraverso diversi interventi, tra cui quelli rientranti nell'ambito dei processi telematici, in particolare, nell'ambito del Processo Penale Telematico le esigenze di digitalizzazione del Ministero individuate in fase di definizione della strategia, possono essere così elencate:

- il completamento dei tre gradi del processo, nel rispetto delle scadenze e delle riforme previste all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- l'estensione del processo penale telematico al Tribunale per i minorenni, al Tribunale della famiglia e ai Giudici di Pace sul territorio nazionale, con particolare riguardo a quanto previsto dalla normativa;
- il miglioramento dell'usabilità dei sistemi per la gestione del processo e del nuovo Documentale Unico di Giustizia;
- l'abilitazione all'accesso agli atti da parte degli utenti qualificati nonché l'ampliamento delle tipologie degli atti depositabili;
- un miglioramento nella gestione informatizzata delle intercettazioni;
- lo sviluppo di nuove funzionalità per gli applicativi utilizzati dagli utenti interni al Ministero;

Considerato che la strategia sopra menzionata individua differenti interventi specifici per il Processo Penale Telematico, tra cui la reingegnerizzazione dell'applicativo per la gestione informatizzata delle intercettazioni, finalizzata ad un aumento del grado di usabilità e fruibilità;

Rilevato che con gli interventi condotti nel solo anno 2023 relativi al Sistema delle Intercettazioni, si evidenzia che, in virtù dell'emanazione del d.lgs. 4 maggio 2023 n. 54 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 9, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/1939, relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea «EPPO»", entrato in vigore in data 3 giugno 2023, sono stati completati il disegno e l'implementazione delle componenti applicative e infrastrutturali che abiliteranno la Procura Europea (EPPO) a livello nazionale, nella sua dislocazione presso le 8 sedi (Bari, Bologna, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia), all'utilizzo delle macrofunzionalità di conferimento e fruizione delle intercettazioni;

Ritenuto che la nuova piattaforma Archivio delle Intercettazioni (ADI) prevede un modello completamente centralizzato, attraverso l'utilizzo del Documentale Unico Giustizia (c.d. Mercurio) dove saranno riversati tutti i conferimenti della Procura Europea e prevedendo una unica installazione accessibile, attraverso un collegamento sicuro e dedicato (mediante l'utilizzo di una rete privata virtuale) agli utenti dai locali CIT delle 8 sedi nazionali;

Pertanto le caratteristiche principali della nuova piattaforma ADI sono:

- **Architettura centralizzata** - le intercettazioni verranno memorizzate in uno storage distribuito presso le Sale Server Nazionali mediante il progetto Mercurio, che abiliterà la disponibilità dei dati anche in caso di fault di una delle quattro Sale, oltre a meccanismi di Business Continuity e Disaster Recovery; In particolare, il rilascio in esercizio del software è stato anticipato da una sperimentazione della durata di circa 15 giorni da parte degli operatori delle sedi EPPO. In tale contesto, l'art. 2 del decreto-legge 10 agosto 2023 n. 105 "Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione" convertito con modificazione dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, ha disciplinato l'istituzione delle infrastrutture digitali centralizzate per le intercettazioni, con l'obiettivo di assicurare i più elevati e uniformi livelli di sicurezza, aggiornamento tecnologico, efficienza, economicità e capacità di risparmio energetico dei sistemi informativi funzionali alle attività di intercettazione eseguite da ciascun ufficio del Pubblico Ministero.

- **Innovazione tecnologica** - il nuovo sistema sarà sviluppato attraverso una architettura a microservizi, garantendo uno sviluppo più agile e rapido, e favorendo il miglioramento continuo. La nuova soluzione sarà scalabile, e verrà agevolato il riuso dei servizi. Sarà semplificata l'individuazione di errori e il rilascio di correzioni di bug o aggiornamenti;

- **Usabilità, sicurezza, prestazioni** - saranno implementati meccanismi di sicurezza a livello applicativo, architetturale ed infrastrutturale. I file verranno frammentati in tanti piccoli pezzi ognuno dei quali sarà crittografato e memorizzato nei dischi disponibili. Saranno curati tutti gli aspetti di usabilità e gestione errori.

- **Gestione da ISO a eventi** - il materiale fornito dai fornitori sarà già suddiviso per eventi. Il player associato a ciascun evento non verrà ritrasmesso ogni volta ma vi sarà un archivio dei player dei vari fornitori. Ciò comporterà una notevole riduzione del traffico dati.

- **Invio telematico delle intercettazioni** - il materiale fornito dai fornitori, già suddiviso per eventi, verrà trasmesso per via telematica. Ciò comporterà una semplificazione del processo di consegna del materiale, nonché una maggior usabilità da parte degli operatori e dei fruitori;

Vista la relazione tecnica prot. n. 17049.U del 19/04/2024;

Ritenuto che la presente procedura rientra nell'ambito dell'accordo quadro per l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di demand e PMO per le pubbliche amministrazioni centrali – seconda edizione – ID 2483 – Lotto 1 al fine di proseguire il percorso di digitalizzazione evidenziato;

Preso atto che le iniziative progettuali possono essere realizzate attraverso il ricorso ai seguenti servizi previsti dall'Accordo Quadro in oggetto, così dimensionate:

SERVIZIO	RICHIESTO	Servizi di Evoluzione, Manutenzione e gestione del portafoglio applicativo di II livello relativi alla piattaforma Archivio delle Intercettazioni (ADI)
Servizio di Sviluppo e Manutenzione Evolutiva di Software (SVI)	SI	965.340,00
Servizio di Migrazione Applicativa al Cloud (MI)	NO	
Servizio di Configurazione e/o Personalizzazione di Software di terze parti, open source o riuso (CF)	NO	
Servizio di Sviluppo e Evoluzione software in co-working con l'Amministrazione (CW)	NO	
Servizio di Manutenzione Adeguativa (MAD)	NO	
Servizio di Manutenzione Correttiva di "software pregresso e non in garanzia" (MAC)	NO	
Servizi di Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva di "software pregresso e non in garanzia" (configurazione di entrambi i precedenti servizi in modo unitario)	SI	343.440,00
Servizio di Supporto Tecnico-Specialistico ICT (SS)	SI	757.044,00
Servizio di Gestione del Portafoglio Applicativo (GA)	SI	1.376.675,07
Servizio di Gestione Operativa	NO	
Servizio di Supporto alla Gestione dell'Identità e dell'Accesso Utente	NO	
Servizio di Acquisizione e Classificazione Dati	NO	
Servizio di E-learning e assistenza virtuale	NO	
Servizio di Contact Center e Help Desk	NO	
		3.442.499,07

Osservato che all'attuale esigenza di acquisto può provvedersi mediante adesione all'Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di demand e PMO per le pubbliche amministrazioni centrali – seconda edizione – ID 2483 – Lotto 1;

Accertato che l'importo da porre a copertura del presente provvedimento, stimato in € 4.199.848,87 IVA inclusa, quanto ad € 3.442.499,07 per la fornitura quanto ad € 757.349,80 per IVA al 22%, può essere finanziato con i fondi del Ministero della Giustizia di cui al cap. 7503 pg 10, per gli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026 per i quali, verificatane la disponibilità, è già stato disposto l'accantonamento;

Visto il CUP J53D19000270001 Archivio Riservato Delle Intercettazioni;

Visto l'art. 113 del D.lgs 50/2016, con rif. agli incentivi da destinare a coloro che hanno preso parte alla procedura esercitando le funzioni ivi indicate;

Visti i provvedimenti:

L. 241/1990 s.m.i. - Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

D.lgs 165/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

D.lgs 39/1993 - Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche;

DPR 748/1994 - Regolamento recante modalità applicative del D.lgs 12/2/1993, n 39, recante norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, in relazione all'Amministrazione della Giustizia;

DPR 445/2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

D.lgs 165/2001 e s.m.i. - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

D.lgs 82/2005 - Codice dell'Amministrazione digitale;

D.lgs 177/2009 - Riorganizzazione del centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione;

L. 136/2010 s.m.i - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega di Governo in materia di normativa antimafia;

D.lgs 33/2013 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

L. 208/2015 art. 1 co. 516 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016);

D.lgs 50/2016 - Codice dei contratti pubblici e s.m.i;

D.lgs 36/2023, Codice dei contratti pubblici (entrato in vigore il 1° aprile 2023);

Vista la legge e il regolamento di Contabilità Generale dello Stato

DETERMINA

- di aderire all'Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di demand e PMO per le pubbliche amministrazioni centrali – seconda edizione – ID 2483 – Lotto 1 ai sensi dell'art. 54 comma 4 lett. a) del d. lgs. n. 50/2016, alla RTI ACCENTURE S.P.A.;
- di imputare la spesa pari a € 4.199.848,87 IVA inclusa, quanto ad € 3.442.499,07 per la fornitura e € 757.349,80 per IVA al 22%, al capitolo 7503 pg. 10 così suddivisi:

	2024	2025	2026	Totale
Importo esigibilità al netto IVA	688.499,81 €	1.376.999,63 €	1.376.999,63 €	3.442.499,07 €
IVA	151.469,96 €	302.939,92 €	302.939,92 €	757.349,80 €
Importo esigibilità comprensivo di IVA	839.969,77 €	1.679.939,55 €	1.679.939,55 €	4.199.848,87 €

- *l'impegno della somma, per corresponsione degli incentivi di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016, pari ad € 61.964,98 (1,8 % della quota imponibile), sarà disposta in un secondo momento con successivo provvedimento in attesa di ricevere le linee guida ministeriali;*
- *di provvedere al pagamento a titolo di corrispettivo per la fornitura in premessa, dietro presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine ai correnti criteri di regolarità e rispondenza ai requisiti formali e fiscali previsti per legge;*
- *di nominare con provvedimento successivo il DEC della procedura secondo le modalità previste dall' art. 31 del d.lgs. 50/2016;*
- *di nominare RUP, l'Ing. Aurora Garofalo, Dirigente in servizio presso la DGSIA,*
- *di conferire la delega per la stipula dell'atto finale all'Ing. Alessandro Parisi, Dirigente in servizio presso la DGSIA.*

Il Direttore Generale

Vincenzo De Lisi

Documento firmato digitalmente in epigrafe ai sensi del

D. Lgs. n. 82/2005